



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ORIGINALE

OGGETTO: Adeguamento Decreto Legislativo 19 Marzo 2023, N. 24 – Approvazione nuova Procedura per la Segnalazione di ILLECITI e Irregolarità e Disciplina della Tutela del Dipendente Pubblico che Segnala ILLECITI (WHISTLEBLOWER).

			P	A
PAGANO	SALVATORE	Sindaco	_____	_____X
GIAQUINTA	CONCETTA	Assessore	_____X	_____
GIUSEPPINA	CARNIBELLA	“ “ “	_____X	_____
MARIANO	DIBENEDETTO	“ “ “	_____	_____X
GIACOMO	MAZZARELLO	“ “ “	_____X	_____

L'anno duemilaventitré addì ventuno del mese di luglio alle ore 14:13 e ss nella residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale.

Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il vice Sindaco

Dott.ssa Giaquinta Concetta con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Chiara Sallemi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Segretario Comunale avente ad oggetto: **Adeguamento Decreto Legislativo 19 Marzo 2023, N. 24 – Approvazione nuova Procedura per la Segnalazione di ILLECITI e Irregolarità e Disciplina della Tutela del Dipendente Pubblico che Segnala ILLECITI (WHISTLEBLOWER).**

Ritenuto opportuno provvedere con urgenza in merito;

Visto l'Art. 12 comma 2, L.R. 44/91;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs 267 /2000 e ss.mm.ii;

Visto l'O.R.EE.LL. ;

Visto il bilancio 2022/2024;

Visto il Vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

Con voti unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta nel testo allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA



Ufficio Proponente: Segretario Comunale

OGGETTO: Adeguamento Decreto Legislativo 19 Marzo 2023, N. 24 – Approvazione nuova Procedura per la Segnalazione di ILLECITI e Irregolarità e Disciplina della Tutela del Dipendente Pubblico che Segnala ILLECITI (WHISTLEBLOWER).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Chiara Sallemi





COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
RAGUSA



Ufficio del Segretario Comunale

Piazza San Giovanni, 10 Pec: protocollo@pec.comune.monterosso-almo.rg.it Tel. 0932970261 - Fax 0932977239

PROPOSTA PER LA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: - ADEGUAMENTO DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 - APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWER).

Il Segretario comunale, Dott.ssa Chiara Sallemi, quale RPCT, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto d'interessi, neanche potenziale, né in ipotesi che comportano l'obbligo di astensione secondo la normativa vigente,

RICHIAMATE

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" con la quale è stato introdotto nell'Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

VISTO

il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;

VISTO

lo schema delle linee guida dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione** previste dall'art. 10 del d.lgs. 24/2023;

VISTO

l'art. 1 del D.lgs. 24/2023: "*Art. 1 Ambito di applicazione oggettivo 1. Il presente decreto disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato. 2. Le disposizioni del presente decreto non si applicano: a) alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate; b) alle segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al presente decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al presente decreto; c) alle segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea. 3. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni nazionali o dell'Unione europea in materia di: a) informazioni classificate; b) segreto professionale forense e medico; c) segretezza delle deliberazioni degli*

organi giurisdizionali. 4. Resta altresì ferma l'applicazione delle disposizioni di procedura penale, di quelle in materia di autonomia e indipendenza della magistratura, delle disposizioni sulle funzioni e attribuzioni del Consiglio superiore della magistratura, comprese le relative procedure, per tutto quanto attiene alla posizione giuridica degli appartenenti all'ordine giudiziario, oltre che in materia di difesa nazionale e di ordine e sicurezza pubblica di cui al regio decreto, 18 giugno 1931, n. 773, recante il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. Resta altresì ferma l'applicazione delle disposizioni in materia di esercizio del diritto dei lavoratori di consultare i propri rappresentanti o i sindacati, di protezione contro le condotte o gli atti illeciti posti in essere in ragione di tali consultazioni, di autonomia delle parti sociali e del loro diritto di stipulare accordi collettivi, nonché di repressione delle condotte antisindacali di cui all'articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300."

VISTO

l'art. 4 del D.lgs. 24/2023 " I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto. 2. La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato. 3. Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. 4. I comuni diversi dai capoluoghi di provincia possono condividere il canale di segnalazione interna e la relativa gestione. I soggetti del settore privato che hanno impiegato, nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, non superiore a duecentoquarantanove, possono condividere il canale di segnalazione interna e la relativa gestione. 5. I soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna. 6. La segnalazione interna presentata ad un soggetto diverso da quello indicato nei commi 2, 4 e 5 è trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante."

DATO ATTO che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;
- il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un'azione coordinata tra un livello nazionale ed uno "decentrato";
- il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, l'assunzione dei "necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni".

PRESO ATTO che:

- il Comune di Monterosso Almo, in ossequio alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, intende aderire al progetto *Whistleblowing PA (...)* un progetto nato dalla volontà di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono l'anonimato. La piattaforma informatica WhistleblowingPA, è realizzata tramite il software GlobaLeaks ed è conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti."

RITENUTO pertanto opportuno:

- approvare la nuova procedura di gestione informatizzata delle segnalazioni predette;
- garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

A seguito dell'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà ad aggiornare la relativa sezione del PIAO, sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;

VISTO

la determina sindacale n.1 del 05.01.2023 di nomina della Dott.ssa Chiara Sallemi quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

RICONOSCIUTA

la piena competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto;

VISTI

gli allegati pareri di cui all'art 49 del D.lgs n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di aderire, in ossequio alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, al progetto *Whistleblowing PA (...) un progetto nato dalla volontà di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono l'anonimato. La piattaforma informatica WhistleblowingPA, è realizzata tramite il software GlobaLeaks ed è conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti.*, autorizzando il RPCT all'accesso alla piattaforma sopra indicata;
- 2) Di dare atto che la suddetta procedura sostituisce integralmente quella in essere per la segnalazione degli illeciti;
- 3) di dare atto che l'adozione della presente delibera non comporta impegno sul bilancio comunale;
- 4) Di dare atto che, a seguito dell'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari della sottosezione del PIAO rischi corruttivi e per la trasparenza;
- 5) di trasmettere la presente alle OOSS e alle RSU del Comune di Monterosso Almo;
- 6) Di dare ampia diffusione al personale del Comune di Monterosso Almo sia dell'approvazione della suddetta procedura sia del successivo adeguamento del PIAO;
- 7) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere.



IL SEGRETARIO COMUNALE- RPCT

Dott.ssa Chiara Sallemi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio _____

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) ai fini della regolarità tecnica:

Parere favorevole

Parere contrario _____

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE - RPCT

a) ai fini della regolarità contabile:

Parere favorevole

Parere contrario _____

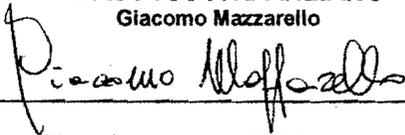
Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

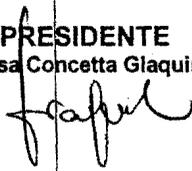
IL RESPONSABILE - RPCT

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

L'ASSESSORE ANZIANO
Giacomo Mazzarello



IL PRESIDENTE
Dott.ssa Concetta Glaquinta



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Chiara Sallemi



Reg. Albo n° _____ 2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal
al

IL MESSO COMUNALE

Monterosso Almo Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



o Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo Li

IL Responsabile del Servizio